



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e in particolare l’articolo 6, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura e le competenze in materia di turismo sono trasferite al Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;



Al Ministro della cultura

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante “Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE le delibere dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, e in particolare la determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, nella quale si forniscono specifiche raccomandazioni al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto ministeriale 12 settembre 2016, di adozione della direttiva generale, con il quale sono state apportate modifiche al “Sistema di misurazione e valutazione della Performance dei dirigenti”, nella parte relativa ai comportamenti organizzativi;

VISTE le Linee guida del 16 giugno 2017 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio, recanti la struttura del Piano della performance;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, recante “Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale”;

VISTE le “Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori della performance”, approvate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2020, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”, e in particolare l’allegata Tabella 14, relativa al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ora Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, di assegnazione delle risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, stanziare nei capitoli di spesa, ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa, per l’anno finanziario 2021, registrato presso l’Ufficio Centrale del Bilancio il 20 gennaio 2021;

VISTO l’Atto di indirizzo, emanato con decreto ministeriale 18 gennaio 2021, con il quale il Ministro



Il Ministro della cultura

per i beni e le attività culturali e per il turismo ha individuato le priorità politiche da realizzarsi nel triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 di nomina dell'onorevole Dario Franceschini a Ministro della cultura;

VISTE le linee programmatiche del Ministro della cultura presentate il 17 marzo 2021 alle Commissioni cultura della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, anche in relazione ai contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO l'Atto di indirizzo 2021-2023, emanato con decreto ministeriale 2 aprile 2021, con il quale il Ministro della cultura ha aggiornato, a seguito degli intervenuti mutamenti organizzativi, l'Atto di indirizzo 2021-2023 di cui al decreto ministeriale 18 gennaio 2021;

VISTO il decreto ministeriale 15 aprile 2021, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità 2021-2023;

VISTI il Documento di economia e finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, e la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021;

VISTO il PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione emanata con decreto ministeriale 6 agosto 2021;

VISTA la proposta di Piano della performance per il triennio 2021-2023 trasmessa dall'Organismo indipendente di valutazione della performance;

SENTITO il Segretario generale;

RITENUTO di adottare il Piano della performance per il triennio 2021-2023 in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, comma 1, lettera a), e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato il Piano della performance del Ministero della cultura per il triennio 2021-2023, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente atto è trasmesso, per quanto di competenza, agli organi di controllo.

Roma, 29 dicembre 2021

IL MINISTRO